

CODICE CONCORSO 2017PAR028

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 180/2018 DEL 18.01.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E CLINICA (se prevista)

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di seconda fascia nominata con D.R. n. 180/2018 del 18.01.2018 composta dai:

Prof. Edoardo Elio Flaminio Tortarolo SSD M-Sto/02 Dipartimento di studi umanistici Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro"

Prof. Girolamo Imbruglia SSD M-Sto/02 Dipartimento di scienze umane e sociali Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Prof. Emanuele Betta, SSD M-Sto/04, Dipartimento di Storia Culture Religioni, Sapienza Università di Roma

si riunisce il giorno 9 luglio alle ore 14 in modalità telematica.

Il Segretario informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

1. Silvia Berti

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista), procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

(N.B. I giudizi allegati al verbale vanno firmati, o siglati, da tutti i commissari)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara la candidata Silvia Berti vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11A2 settore scientifico-disciplinare M-STO/02 presso il Dipartimento di Filosofia.

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 9 luglio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Edoardo Elio Flaminio Tortarolo Presidente

Prof. Girolamo Imbruglia Membro

Prof. Emanuele Betta Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Silvia Berti

Profilo curriculare

L'attività didattica della candidata è stata continua nel tempo (fatta salva l'interruzione per il solo a.a. 2015-2016 per congedo per motivi di studio) fin dalla nomina a ricercatore confermato nel 1983. Dopo il trasferimento all'Università "la Sapienza" di Roma nel 1987, fino a oggi la candidata ha tenuto seminari e lezioni nei vari moduli presso i Dipartimenti di Studi storici dal medio Evo all'Età Contemporanea e di Filosofia. Ha avuto affidamento interno di Storia dell'età dell'Illuminismo (2001-2006) e supplenza di Storia moderna (2002-2003 e 2008-2009). I corsi tenuti hanno riguardato le teorie politiche e filosofiche del '600, le teorie filosofiche della religione tra XVII e XVIII secolo, sul pensiero di Spinoza, sulla cultura illuminista, sulla storia (1500-1750) degli ebrei in Europa.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La Commissione collegialmente così valuta il profilo su descritto della candidata Silvia Berti: sottolinea la continuità e coerenza dell'attività sia didattica sia di ricerca; la sua piena congruità con il SSD M-STO/02, e con l'attività prevista nel bando; sottolinea anche la duttilità della sua apertura verso settori scientifico disciplinari contigui, come ad esempio quelli di storia della filosofia; la sua vasta esperienza internazionale che le conferisce originale esperienza didattica

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta due monografie, entrambe di prestigiosa collocazione editoriale. In *Anticristianesimo e libertà. Studi sull'illuminismo radicale europeo*, Il Mulino, 2012, si sostiene convincentemente che la genesi dell'illuminismo radicale e spinoziano ebbe radici nella nuova sensibilità religiosa delle correnti del dissenso cristiano e nelle teorie materialiste filosofiche. Nella seconda, *Benedetto Croce- Franco Venturi*, Istituto Italiano per gli Studi Storici, 2008, si pubblica con ineccepibile rigore filologico la corrispondenza tra il filosofo e il giovane storico, che costituisce un documento essenziale per la storia della storiografia italiana del '900. Gli altri 8 articoli illustrano l'ampio orizzonte e la pluralità di prospettive di ricerca della candidata sulla cultura della crisi della coscienza europea. La loro collocazione editoriale è sempre di grande prestigio e i volumi collettanei nei quali appaiono alcuni saggi rappresentano importanti contributi al dibattito scientifico.

a) Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca della candidata è stata ininterrotta, fin dalla sua nomina a Ricercatore confermato (1983). Presenta, poi sviluppato in un vasto ventaglio di studi e ricerche, un nucleo unitario di interessi: la formazione nell'Europa moderna di una nuova figura di intellettuale, che si caratterizza per critica e indipendenza di pensiero e per la capacità di costruire reti di relazioni alternative a quelle ufficiali. Questo interesse è stato sviluppato dalla candidata in due direzioni. Ha esplorato le correnti del pensiero radicale religioso e filosofico tra '600 e '700, nelle quali si vedono le radici del pensiero del primo illuminismo. A

questo filone appartengono le ricerche filologiche su pensatori e testi di quell'epoca, in particolare su Jan Vroesen e il *Traité des trois imposteurs*, e gli studi, meno numerosi ma originali sui rapporti tra cultura ebraica e cristianesimo nel primo '700. L'altro indirizzo è quello di storia della storiografia novecentesca, nel quale la candidata ha studiato due storici, A. Momigliano e F. Venturi, la cui opera è pertinente alle sue ricerche.

Allegato n.2 al verbale n. 2

Candidata Silvia Berti

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La Commissione collegialmente così valuta il profilo su descritto della candidata Silvia Berti: sottolinea la continuità e coerenza dell'attività di ricerca e la sua congruenza con la declaratoria del settore concorsuale 11A2- SSD M-STO/02; sottolinea l'ampio spettro delle ricerche, tutte innovative e originali e di forte rigore filologico; nota l'assai ampia presenza internazionale, sia per iniziative editoriali sia per partecipazione a convegni e a istituzioni. L'attività di didattica e di ricerca ha avuto come suo principale ambito la storia delle idee filosofiche e politiche dell'Europa moderna e dunque si colloca con originalità all'incrocio tra ricerche di storia e di storia filosofica. Anche le ricerche di storia della storiografia si collocano in questo orizzonte interdisciplinare.